



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 09 giugno 2022

FIN - Campania

giovedì, 09 giugno 2022

FIN - Campania

08/06/2022	ilmattino.it	<i>di Bruno Majorano</i>	3
<hr/>			
09/06/2022	Roma Pagina 21		5
<hr/>			
09/06/2022	Il Mattino (ed. Napoli) Pagina 28		6
<hr/>			
09/06/2022	Il Mattino (ed. Salerno) Pagina 33	<i>GIANCARLO FRASCA</i>	7
<hr/>			
09/06/2022	La Città di Salerno Pagina 23		8
<hr/>			
08/06/2022	ilmattino.it	<i>di Giuseppe Crimaldi</i>	9
<hr/>			

Il presidente Esposito in merito alla gara Cesport-Basilicata

di Bruno Majorano

In merito alla gara di serie B tra Cesport e Basilicata, terminata con il punteggio di 4-16 e disputata alla Scandone, il presidente gialloblu Giuseppe Esposito intende precisare quanto verificatosi nell'impianto di Fuorigrotta. «Al momento dell'incidente il sottoscritto seguiva lo sviluppo dell'azione, non accorgendosi, come del resto anche l'arbitro, insieme al commissario Fin e all'intero tavolo della giuria, di quanto accadeva al giocatore del Basilicata, Agostino Somma». L'atleta ha riportato la frattura scomposta delle ossa nasali ed è stato operato all'Ospedale del Mare. «Inizialmente si è pensato ad uno dei numerosi colpi che i pallanuotisti si scambiano all'inizio di ogni azione di ripartenza; solo dopo la partita ho appreso di un colpo che aveva avuto conseguenze più gravi della media, ma certo non rare nella pallanuoto», riferisce Esposito. «Anche dopo aver visualizzato le immagini, non sono riuscito a capire la dinamica del contatto di gioco che ha provocato la lesione all'avversario. Sicuramente si potrebbe trattare di una dinamica poco chiara, che però ha avuto conseguenze più serie», prosegue il numero uno della Cesport. «D'altronde la pallanuoto è sport di contatto. Tale episodio si è verificato sul risultato di 3-0 per il Basilicata, e non sul 6-1 come erroneamente afferma il signor Di Martire». Inoltre il presidente Esposito tiene a precisare che «il ragazzo, al quale auguro di rimettersi quanto prima e riprendere celermente l'attività sportiva, è stato assistito dal medico della nostra società, con il quale sono rimasto sempre in contatto. Personalmente ho incaricato il mio dirigente di seguire e garantire il primo soccorso, come imposto dalla normativa, ma soprattutto dalla coscienza. Quindi garantire tutto il necessario prima di lasciare il campo gara per affidarlo alle cure ospedaliere per una visita specialistica». E poi «come se non bastasse, il giorno successivo, mi sono personalmente interessato attraverso il mio tecnico, che ha contattato di persona l'allenatore della squadra avversaria, il Basilicata, per sincerarmi delle condizioni del ragazzo, esprimendo tutta la mia solidarietà», riferisce. Esposito aggiunge altre considerazioni. «Ritengo che nelle dichiarazioni rilasciate ci sia un secondo fine e pretestuosamente sia stato utilizzato questo episodio per un attacco alla Cesport ed alla Federnuoto. Non capisco come si possa scrivere che la Cesport non abbia fornito assistenza al ragazzo. Oltretutto non si comprende come un dirigente di una società diversa da quelle che giocavano possa attaccare mediaticamente una società e gettare fango sulla stessa, oltre che sulla Federazione italiana nuoto». «Dispiace vedere tanta voglia di scontro da parte di alcuni dirigenti sportivi. Forse è utile sapere che, mentre loro cercavano la rissa verbale con minacce ed insulti, come si vede chiaramente nel video, i dirigenti e i medici della Cesport Italia si occupavano delle condizioni del ragazzo, al quale va tutto il nostro affetto paterno», afferma il patron gialloblu. «Condanno nella maniera più assoluta ogni episodio di



violenza gratuita, che nulla a che fare col nostro sport; quella violenza gratuita che qualche anno fa si è verificata ai danni di un atleta della Cesport . La stessa situazione a parti invertite», sostiene Esposito . «Ovvero un giocatore della stessa società del dirigente che oggi vuole lo scontro mediatico, in prestito alternativo proprio come stavolta, colpiva all'orecchio un nostro giocatore, procurandogli la rottura del timpano ad una settimana dai playoff per l'accesso in serie A2 . Nessuna delle due società, quella che concedeva in prestito (la stessa di oggi) e quella che era impegnata contro la Cesport , si è scusata per l'accaduto». «Nell'augurarsi che tali incidenti non si verifichino in futuro, la Cesport Italia ribadisce la vicinanza al ragazzo infortunato, con l'auspicio che questi sterili e non veritieri attacchi mediatici nei confronti della società che presiede possano terminare qui», conclude il presidente Esposito .

PALLANUOTO/ PLAYOFF SERIE A2 In gara-2 di semifinale i giallorossi partono bene ma poi cedono. Sabato si torna in Campania per il match decisivo

Canottieri Napoli ko, Camogli pareggia i conti

R.N. CAMOGLI CANOTTIERI NAPOLI 16 10

(2-3; 4-3; 6-2; 4-2) R.N. CAMOGLI: L. Gardella, A.

Beggiato 3, A. Iaci 2, T. Baldineti 3, A. Rossi Giglio, A. Cambiaso, M.

Morello, M. Monari, G. Bianco 3, L. Barabino, F. Licata, A. Cuneo 1, E. Caliozna 4. All. Temellini CANOTTIERI NAPOLI: G. Cappuccio, A. Zizza, D. Cerchiara 1, L.

Baldi 2, G. Confuorto 2, A. Florena 2, G. Massa 1, L. Orlando 2, D. Mutariello, B. Borrelli, A. Vitullo, F. Altomare. All. Massa ARBITRI: Schiavo e Romolini NOTE: Uscito per limite di falli Baldi (N) nel 4° periodo. Sup. num.

: RN Camogli 4/8 +3 rig.; CC Napoli 4/11 +2 rig. Espulsi Borrelli (N) e Iaci (C) nel 2° tempo. Espulsi Cuneo (C) e Orlando (N) nel 4° tempo. CC Spettatori 200 circa.

CAMOGLI. Il colpo in Liguria non riesce, la Canottieri Napoli si arrende alla Rari Nantes Camogli, che vince 16-10 e pareggia i conti nella serie (1-1). Il nome della sfidante in finale della De Akker Bologna (che ha già vinto 2-0 la sua serie di semifinale) si conoscerà solo sabato, dopo il terzo e decisivo match che si giocherà nuovamente in Campania.

Eppure la partenza della Canottieri Napoli è più che incoraggiante: i giallorossi non hanno alcun timore reverenziale e trovano presto la via del gol: Orlando apre le danze dopo quasi due minuti, Florena raddoppia a metà tempo e quando baldi, in superiorità, firma lo 0-3 a meno di un minuto dall' intervallo, sulla panvhina giallorossa si aprono ampi sorrisi, che però il rigore di Cuneo e il gol in superiorità di Caliozna prima della prima sirena quasi spengono: 2-3 a fine primo quarto. Nel secondo quarto inizia un vero e proprio botta e risposta: a Massa risponde Bianco, a Florena risponde Caliozna, poi Confuorto regala l' ultimo +2 alla Canottieri (4-6), ma la doppietta di Iaci regala la parità a Camogli all' intervallo lungo. Il terzo quarto si apre ancora una volta con un gol giallorosso, ma la rete in superiorità di Baldi è un' illusione, perché sarà l' ultimo vantaggio napoletano (6-7). Subito dopo, infatti, si apre un devastante parziale di 5-0 per i liguri, con doppietta di Beggiato (in superiorità e su rigore), il gol di Caliozna e la doppietta di Baldineti danno un improvviso +4 (11-7) ai liguri, che poi arrivano all' ultima sirena sul 12-8. Il gol di Orlando, in avvio dell' ultimo quarto, è l' ultima vera fiammata giallorossa, spenta subito dal rigore di Beggiato, seguito dai gol di Baldineti e Bianco (15-9). La gara in pratica finisce qui, le reti di Confuorto e ancora Bianco servono solo a mandare agli archivi il 16-10.



Arenella e Sanità, ecco le palestre «Restituito lo sport a 700 alunni»

L'INIZIATIVA

L'INIZIATIVA «Per Sport e Salute la scuola è una priorità. Quest'anno abbiamo erogato l'educazione motoria a 220mila bambini in Campania e a 11mila classi, perché lo sport è salute, ma è soprattutto un valore sociale, morale, educativo specie in quartieri complicati dove è un punto di riferimento per le famiglie». Così Vito Cozzoli, presidente e amministratore delegato di Sport e Salute ieri a Napoli per inaugurare le palestre degli istituti Vincenzo Cuoco nel quartiere Avvocata e Russo-Montale al rione Sanità, oggetto di riqualificazione con i fondi della società. Dieci gli interventi pilota previsti su base nazionale, ben 4 le scuole in Campania: oltre alle due scuole napoletane, il Panzini di Castellammare di Stabia e il II Circolo Didattico di Gragnano. Taglio del nastro al Cuoco con il vicesindaco Mia Filippone, il vicedirettore dell'Ufficio scolastico regionale Fabrizio Perrella, la dirigente scolastica Angela Longo e il campione di scherma Sandro Cuomo.

«Abbiamo voluto investire sugli impianti - continua Cozzoli - perché senza questi è difficile fare sport e in particolare nelle scuole sfruttando spazi non convenzionali. Non sono necessarie solo le risorse, bisogna avere idee. In questo caso quella di mettere a disposizione uno spazio per la collettività, soprattutto per i bambini che così possono fare sport d'inverno e d'estate. Questa è la nostra missione, promuovere lo sport e i corretti stili di vita in territori dove diventa strumento di coesione sociale, crescita civile e morale». «Siamo in un quartiere ad alta densità abitativa - ha detto Filippone - lo sport è un canale straordinario di educazione nel senso più ampio del termine. Un grazie a Sport e Salute ma anche alle presidi».

LA PRESIDE «Commosa» si è detta la preside Longo: «grazie a questo progetto oltre 500 bambini della scuola primaria insieme ai 250 alunni della Schipa che sono senza palestra potranno fare calcetto, pallacanestro, corsa, pallavolo, ginnastica libera, attività psicomotoria». Con i consiglieri Pasquale Sarnacchiaro e Paolo Troise è intervenuto il presidente della II Municipalità Roberto Marino: «Da qui parte un segnale importante, quello di spazi sempre più condivisi. Si deve creare una sinergia tra pubblica amministrazione e istituti scolastici per far sì che sport e scuola adempiano al loro compito, l'educazione e la legalità».

g.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Le prime perle della costiera amalfitana da Cetara a Vietri in nome di don Peppe

NUOTO IN ACQUE LIBERE

GIANCARLO FRASCA

NUOTO IN ACQUE LIBERE Giancarlo Frasca Ritornano, dopo la pausa di due anni causata dal Covid-19, gli appuntamenti con il nuoto di fondo e mezzo fondo nella Divina, con la ventunesima edizione de «Le prime perle della Costiera Amalfitana Tredicesimo Memorial Giuseppe Lamberti» ed il quinto «Trofeo Cetara». Gara nazionale Fin inserita nel Grand Prix «Le Tre Sirene», che si svolgerà in varie località campane fino al mese di settembre e che coinvolgerà anche il Cilento e la penisola Sorrentina. Dopo la Cetara-Vietri, dall'1 al 3 luglio Castellabate, il 17 settembre Minori-Amalfi, il giorno dopo Salerno ed il 24 Vico Equense. Una due giorni, sabato 11 e domenica 12, organizzata dal Peppe Lamberti Nuoto Club, fondato per ricordare la figura dell'indimenticato Don Peppe, bandiera del nuoto e della pallanuoto salernitana.

«Ritorniamo dopo il Covid ed abbiamo avuto un grande riscontro per le iscrizioni spiega Giorgio Lamberti Apriamo la stagione all'interno di un circuito che comprende alcune tra le gare più importanti del settore».

IL PROGRAMMA Ieri mattina, nella stazione marittima di Salerno, la presentazione del programma che vedrà la partecipazione di nuotatori provenienti da diverse regioni, con una rappresentanza di 83 atleti della stessa società organizzatrice. In totale ci saranno circa 430 partecipanti, 300 per il sabato e 130 per la domenica. 51 le società presenti, con la Campania a fare la parte del leone (27 club). LA «FEDE» SALERNITANA Tra i nuotatori presenti anche juniores che si sono distinti ai recenti campionati europei di Setubal, in Portogallo, ad iniziare dalla salernitana Federica Senatore. «Sono davvero contenta di gareggiare vicino casa, visto che sono di Vietri sul Mare - dice la vice campionessa europea La Costiera Amalfitana offre uno scenario incredibile per una gara di nuoto». Con lei anche Vincenzo Caso, Pasquale Giordano e Giuseppe Ilario. Come in passato, il percorso sarà tra Cetara e Vietri sul Mare. Si inizierà, nella giornata di sabato, con la gara di mezzo fondo di 2.800 metri del Memorial, gara inserita nel circuito italiano Fin, oltre che tappa regionale Paralimpica Finp, con il ritrovo dei partecipanti fissato per le 13 presso il Bar Eco del Mare di Marina di Vietri. Subito dopo ci sarà il trasferimento a Cetara, con un traghetto Travelmar, in vista della partenza delle 17. Aperta a tutti i tesserati Fin, sia agonisti che master, la gara intitolata a Giuseppe Lamberti è una delle prime della stagione in acque libere. Domenica, poi, si replicherà con il Trofeo Cetara, gara di fondo su un percorso di 5 chilometri. La gara varrà anche come Campionato regionale Fin di fondo, sia per gli agonisti che per i master e sarà una tappa regionale paralimpica Finp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Città di Salerno

FIN - Campania

Nuoto di fondo Un weekend di forti emozioni

Uno degli appuntamenti fissi del nuoto in acqua libera. Torna il Memorial Lamberti, organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica "Peppe Lamberti", intitolata alla memoria di uno degli atleti più rappresentativi di Salerno scomparso nel 2006, e presieduta dai figli Giorgio e Stefania. La Cetera-Vietri sul Mare, in programma sabato, è una Gara Nazionale Fin (Federazione Italiana Nuoto) di fondo e mezzofondo in acque libere, e sarà caratterizzata dalla presenza di numerosi atleti iscritti da tutta Italia, quasi 600 se si tiene conto del Trofeo di Cetara, secondo appuntamento di un weekend all'insegna del nuoto. I nuotatori si daranno battaglia a suon di bracciate nella tre chilometri di nuoto che tocca lo splendido scenario della Costa Diva. Il bis sarà servito a 24 ore di distanza quando andrà in scena la quinta edizione del Trofeo di Cetara (5 chilometri di fondo). Ieri mattina, presso la Stazione Marittima di Salerno, sono stati illustrati tutti i dettagli delle due competizioni che si racchiudono all'interno della 21esima edizione de "Le Prime Perle della Costiera Amalfitana" (entrambe le gare saranno Tappa regionale Paralimpica Finp 2022). Inevitabile la soddisfazione per la "Peppe Lamberti Nuoto Club" che ha garantito il solito nutrito numero di partecipanti (quasi 70 le adesioni già confermate). «L'attività riprende alla grande dopo la pausa forzata dovuta al Covid nell'ultimo biennio, racconta Giorgio Lamberti - è bello aver riscontrato ancora una volta la grande collaborazione da parte delle comunità di Vietri sul Mare e Cetara e di tutti i corpi di sicurezza, grazie alla Capitaneria di Porto di Salerno, alla Guardia di Finanza e alla Polizia di Stato, che assicureranno la presenza dei loro mezzi durante la tutta gara». (s. m.)



Solidarietà al circolo Posillipo: una serata per il Benin e la Lega del Filo d'Oro

di Giuseppe Crimaldi

Domani alle ore 20,30 nella cornice del Circolo Nautico Posillipo l'associazione Gsi Italia, cercherà di regalare un sorriso ai bambini del Benin e di supportare le attività della Lega del Filo d'Oro con una cena di beneficenza e musica dal vivo. L'iniziativa è dedicata alla memoria di Roberto Piccoli, indimenticato presidente Fondatore di Gsi Italia, che amava dire «apriamo i cuori e superiamo gli schemi». L'incontro di domani si svolgerà proprio all'insegna di questo motto. Tutti quelli che ci hanno lavorato hanno prestato gratuitamente la propria opera e il ricavato sarà devoluto interamente in beneficenza.

